UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Fondamenti di Diritto Penale D’impresa

2526-2-F8803N021

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
L’insegnamento si propone di illustrare i tratti essenziali che caratterizzano il fenomeno della criminalità d’impresa. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di analizzare i principali white-collar crimes previsti nella normativa italiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per valutare i profili di responsabilità penale connessi allo svolgimento dell’attività d’impresa. In particolare, saranno in grado di: i) conoscere gli istituti giuridici fondamentali per verificare la corretta attribuzione della responsabilità penale, alla luce dei principi costituzionali che regolano la materia; ii) comprendere il ruolo delle organizzazioni complesse e dell’individuo nella genesi del reato economico; iii) esaminare l’impatto del diritto penale sulla gestione d'impresa.

Autonomia di giudizio
Il corso sviluppa la capacità critica degli studenti nell'interpretare la legislazione penale in materia economica e nell'applicare le categorie penalistiche ai casi pratici.

Abilità comunicative
Gli studenti saranno in grado di sviluppare, con un lessico giuridico appropriato, valutazioni critiche in merito a questioni controverse afferenti al diritto penale d’impresa.

Capacità di apprendere
Il percorso didattico favorisce lo sviluppo di competenze utili per interpretare in maniera corretta la legislazione penale in materia economica e per applicare le categorie penalistiche a casi concreti

Contenuti sintetici

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti:

- le varie forme di manifestazione del reato;
- le diverse tecniche di tutela impiegate dal legislatore nella repressione della criminalità economica;
- l'individuazione dei soggetti penalmente responsabili all'interno delle organizzazioni complesse;
- l'evoluzione giurisprudenziale e normativa dell'istituto della delega di funzioni;
- i criteri di attribuzione della responsabilità negli organi collegiali;
- la responsabilità da reato degli enti ex d.lgs. n. 231 del 2001;
- i flussi informativi e la disciplina del whistleblowing;
- i reati societari, con specifico approfondimento alle false comunicazioni sociali;
- il fenomeno corruttivo e la corporate compliance (nelle organizzazioni pubbliche e private);
- la gestione del rischio fiscale (Tax Control Framework);
- gli abusi di mercato e il ruolo della Consob nella tutela del mercato finanziario;
- la criminalità ambientale nel panorama normativo nazionale ed europeo;
- la compliance in materia antinfortunistica;
- le politiche normative in tema di cybersecurity e la tutela penale della privacy (GDPR).

Programma esteso

Nella prima parte del corso, dopo aver svolto una premessa sulla teoria generale del reato e sulle varie forme di manifestazione dell'illecito penale, verrà dapprima affrontato il problema della criminalità d'impresa da una prospettiva criminologica e, successivamente, si approfondiranno tematiche più generali, riguardanti la responsabilità penale nell'esercizio delle attività economiche. Saranno quindi esaminate le diverse tecniche di tutela impiegate dal legislatore nella repressione della criminalità economica, le questioni sollevate dall'individuazione dei soggetti penalmente responsabili all'interno di organizzazioni complesse, l'evoluzione giurisprudenziale e normativa in tema di delega di funzioni, i criteri di attribuzione della responsabilità negli organi collegiali, nonché la responsabilità da reato degli enti prevista dal decreto legislativo n. 231 del 2001.
Nella seconda parte del corso, l'attenzione si concentrerà su alcuni settori del diritto penale dell'impresa, ritenuti particolarmente significativi per la comprensione della materia. In particolare, verranno realizzati dei focus di approfondimento su specifici ambiti normativi, riguardanti: i) il diritto societario; ii) la normativa anti-corruption; iii) il sistema sanzionatorio penale-tributario; iv) la disciplina punitiva dei mercati finanziari; v) la criminalità ambientale; vi) la legislazione penale antinfortunistica; vii) la cybersecurity e la data protection. Verranno, inoltre, forniti cenni essenziali sulle diverse ipotesi di confisca e sulle varie tipologie di bancarotta.

Prerequisiti

Non sono richiesti particolari prerequisiti; durante il corso verranno fornite le nozioni generali di base del diritto penale per comprendere pienamente la materia. È tuttavia auspicata una certa disponibilità culturale alla riflessione critica della questione criminale.

Metodi didattici

Il Corso si articolerà per il 60% con didattica erogativa (lezioni frontali, con utilizzo di slide, audio e video) e per il 40% con didattica interattiva (lavori di gruppo, esercitazioni, testimonianze aziendali da parte di professionisti del settore, discussione in aula di atti relativi a processi penali nei quali si sono dibattute alcune delle questioni affrontate durante il corso, etc.). Tutte le lezioni saranno svolte in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti e non frequentanti saranno valutati attraverso una prova orale avente ad oggetto gli argomenti del programma d’esame. Non sono previste prove intermedie.
Obiettivo della valutazione dell’apprendimento è il controllo della preparazione sul programma didattico e delle capacita? di riflessione autonoma su punti critici della materia d’esame.
Ai fini della valutazione concorreranno la conoscenza degli istituti, l’uso appropriato della terminologia, la coerenza del discorso e la capacità di individuare questioni critiche e nessi concettuali tra i vari argomenti.

Testi di riferimento

Gli studenti frequentanti e non frequentanti potranno sostenere l’esame studiando gli argomenti indicati nel programma sui testi che saranno consigliati all’inizio del corso.

Sustainable Development Goals

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA